

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE D'USO DI LOCALI E BENI COMUNALI**

### **INDICE:**

Articolo 1 -Oggetto del Regolamento

Articolo 2 -Criteri generali e finalità

Articolo 3 -Criteri di priorità per la determinazione dei soggetti aventi diritto alla concessione d'uso di locali e beni comunali.

Articolo 4 -Individuazione dei locali comunali oggetto di concessione d'uso non esclusivo.

Articolo 5 -Determinazione delle tariffe, agevolazioni e/o uso gratuito e modalità di pagamento del corrispettivo

Articolo 6-Modalità di presentazione della domanda per la concessione d'uso

Articolo 7 -Accesso ai locali e loro custodia

Articolo 8 -Responsabilità del concessionario

Articolo 9 -Deposito cauzionale

Articolo 10 -Revoca della Concessione

Articolo 11 -Norme finali

## **Articolo 1 -Oggetto del Regolamento**

Ai sensi dello Statuto Comunale, il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio, e può mettere a disposizione delle associazioni, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito, da stabilire in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità, per lo svolgimento delle proprie attività.

Il Comune può inoltre mettere a disposizione di gruppi di cittadini (libere forme associative) i locali ed i beni comunali, per la realizzazione di iniziative e la gestione di beni e risorse per lo svolgimento di attività non istituzionali.

Il presente regolamento definisce quindi i criteri generali e le finalità per la concessione in uso di locali comunali, determina i soggetti aventi diritto alla concessione, disciplina le modalità di concessione e, contestualmente all'approvazione annuale delle tariffe, individua i locali oggetto di concessione se diversi da quelli di seguito elencati:

- Palestra Comunale;
- Locali ex Scuole elementari;
- Campo sportivo Comunale;
- Anfiteatro Comunale;
- Centro di aggregazione Sociale;

## **Articolo 2 -Criteri generali e finalità**

I locali e i beni comunali sono prioritariamente utilizzati per iniziative, manifestazioni e attività istituzionali direttamente promosse, gestite e/o patrocinate dal Comune.

I locali sono concessi ai soggetti individuati al successivo art. 3), per favorire lo svolgimento di iniziative ed attività nelle quali si esplica la vita organizzata della comunità, ovvero iniziative di promozione sociale e culturale, artistica ed educativa, quali assemblee, dibattiti, incontri ed ogni altro tipo di attività sociale, sindacale, culturale, che non abbia scopo di lucro. Compatibilmente con il calendario delle predette attività prioritarie, i locali possono essere concessi anche per iniziative, manifestazioni o feste promosse da gruppi di cittadini in occasione di feste a carattere ricreativo. Le finalità maggiormente rappresentative, per l'uso dei locali sono le seguenti:

- la promozione del volontariato socio assistenziale;
- la prevenzione del disagio;
- il sostegno alla famiglia, ai disabili, agli anziani;
- il sostegno all'infanzia, all'adolescenza e ai giovani;
- l'educazione alla salute e alla sicurezza sociale;
- la protezione civile;
- la promozione della cultura, dello sport, delle attività ricreative e del tempo libero;
- l'educazione all'ambiente;
- le attività educative e formative;
- la promozione di momenti di aggregazione, particolarmente rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
- la promozione di attività di integrazione rivolte agli stranieri;
- le attività legate all'associazionismo in generale;

Sono espressamente escluse attività commerciali o a scopo di lucro, fatte salve attività riservate a gruppi o categorie specifiche di cittadini, o per corsi a pagamento. In tale ipotesi la concessione dei locali sarà onerosa.

### **Articolo 3 - Criteri di priorità per la determinazione dei soggetti aventi diritto alla concessione d'uso di locali e beni comunali.**

Il comune stabilisce criteri generali di priorità tenendo conto del soggetto richiedente, del territorio e della valenza pubblica dell'attività svolta; fermo restando che hanno la precedenza i soggetti che operano per le finalità di cui all'art. 2) e a parità di condizioni il soggetto che ha presentato per primo la domanda all'ufficio protocollo del comune.

I gruppi consiliari, se interessati, possono usufruire gratuitamente di una saletta individuata dal comune, per incontri inerenti lo svolgimento del mandato. I consiglieri comunali parimenti, possono usufruire gratuitamente di una saletta individuata dal comune, per le attività derivate dall'esercizio del proprio mandato, limitatamente alle ore di apertura dei servizi comunali.

L'ufficio competente, rispetto alle richieste pervenute assegna fra le sale disponibili, quelle maggiormente compatibili e/o adeguate all'uso richiesto.

#### **1) soggetto richiedente**

a) Associazioni/organismi regolarmente costituiti: associazioni di volontariato, associazioni culturali, centri sociali anziani, associazioni giovanili, enti di donazione sangue/organi, scuole, società sportive, sindacati, parrocchie, comitati di operatori economici, gruppi consiliari.

b) Associazioni/gruppi informali non costituiti

c) Persone fisiche:

Cittadini promotori di corsi di: sport, musica, attività artistiche, informatica, lingue, o comunque rientranti nelle finalità previste dall'art. 2) del presente regolamento

#### **2) svolgimento dell'attività in prevalenza e non occasionalmente, nel territorio**

a) Comunale

b) Non comunale

3) valenza dell'attività svolta

a) Pubblica rivolta alla Cittadinanza, o per corsi gratuiti;

b) Privata riservata a gruppi o categorie specifiche di cittadini, o per corsi a pagamento;

### **Articolo 4 -Individuazione dei locali comunali oggetto di concessione d'uso non esclusivo**

L'uso dei locali viene concesso in via non esclusiva, per i giorni e per le fasce orarie richieste. Il Comune annualmente individua i locali da assegnare se diversi dall'elenco di cui all'art. 1 e le modalità di custodia: comune, volontariato o diretta.

### **Articolo 5 - Determinazione delle tariffe, agevolazioni e/o uso gratuito e modalità di pagamento del corrispettivo**

Le tariffe per l'uso non esclusivo dei locali vengono annualmente determinate con atto della Giunta Comunale tenendo conto altresì della capienza dei locali e dell'uso con o senza riscaldamento.

Il comune stabilisce altresì i soggetti e le attività per le quali i locali sono concessi in uso gratuito, fermo restando l'obbligo di presentare richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento.

Il comune mensilmente emette il bollettino di conto corrente postale con l'indicazione della data di scadenza del pagamento, e lo trasmette al richiedente.

### **Articolo 6 -Modalità di presentazione della domanda per la concessione d'uso**

La domanda di concessione dei locali, redatta sull'apposito modulo disponibile sul sito internet del comune all'indirizzo [www.comune.onifai.nu.it](http://www.comune.onifai.nu.it), contenente gli elementi utili alla valutazione della richiesta, deve essere presentata all'ufficio protocollo del Comune nei seguenti termini, salvo diversa indicazione disposta dal Comune:

1. per attività ed iniziative continuative legate all'anno scolastico in corso: entro il 10 Settembre;
2. per attività ed iniziative continuative legate all'anno solare successivo: entro il 10 di Dicembre;
3. per attività ed iniziative non continuative: entro 10 giorni dalla data di utilizzo dei locali;

4. per attività complesse che necessitano di locali ad uso esclusivo: entro i termini indicati nel pubblico avviso, quando vi siano locali adeguati disponibili.

Poiché la formazione del calendario viene effettuata adottando il principio del più intenso utilizzo delle strutture, al fine di tutelare il diritto di ognuno di poterle utilizzare, saranno riservati due giorni al mese di disponibilità in ciascuna sala per chiunque ne faccia richiesta, per attività non continuative. Nel caso in cui i giorni riservati alle attività non continuative non siano impegnati entro 7 giorni, le sale saranno rese disponibili con la normale modalità di prenotazione.

Eventuali richieste presentate in deroga ai suddetti termini, saranno prese in considerazione valutando la disponibilità dei locali ed i tempi di rilascio della concessione.

All'atto della richiesta il beneficiario dovrà sottoscrivere di aver preso visione:

-del presente regolamento;

-delle tariffe determinate per l'anno in corso;

- l'impegno al pagamento della quota dovuta.

Nel caso in cui l'attività per la quale si richiede l'uso della sala necessiti di autorizzazioni specifiche (SIAE, Polizia Municipale, o altre) la concessione viene rilasciata in via provvisoria, ed è subordinata alla presentazione da parte del richiedente, prima della data richiesta delle necessarie autorizzazioni pena la revoca della concessione.

Il competente ufficio valuta l'ammissibilità o meno della richiesta ai sensi del presente regolamento, rilascia il provvedimento di concessione all'uso, o comunica il motivo della mancata concessione.

#### **Articolo 7 -Accesso ai locali e loro custodia**

Per custodia si intende il servizio di apertura e chiusura dei locali concessi, e si individua quindi il referente a cui sono affidate le chiavi. La responsabilità dell'uso della sala resta comunque in carico al soggetto richiedente che sottoscrive la domanda.

Le modalità di custodia sono individuate per ciascun locale nell'atto di concessione fra le seguenti:

-Volontariato: è a carico di un referente individuato dall'associazione di volontariato

-Diretta: consegna delle chiavi direttamente al responsabile dell'associazione richiedente

#### **Articolo 8 -Responsabilità del concessionario**

Il concessionario è direttamente responsabile del corretto utilizzo dei locali utilizzati e delle attrezzature in essi contenute e dei beni concessi.

Il concessionario è tenuto altresì all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati ai locali ed ai beni concessi, nonché agli arredi ed alle attrezzature in dotazione ai locali medesimi.

Il responsabile del servizio competente, riscontrati i danni invia il verbale di accertamento al titolare della concessione entro 3 giorni e comunque prima che i locali vengano utilizzati da altri comunicando, se possibile, anche l'entità del risarcimento richiesto e le modalità per la riscossione.

Nel caso in cui sia necessario richiedere una perizia tecnica, l'entità del risarcimento richiesto verrà comunicata successivamente, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di accertamento.

In caso di inadempienza nel pagamento, si procede all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente. E' inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del comune, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, occorsi a causa o in occasione della concessione e derivanti da atti effettuati, strutture o impianti costruiti o installati dal concessionario medesimo o da terzi per conto del concessionario.

Il concessionario provvederà alle pulizie e alle piccole manutenzioni ordinarie dei locali in concessione.

#### **Articolo 9 -Deposito cauzionale**

L'ufficio competente ha facoltà di chiedere al concessionario il versamento di un deposito cauzionale da definire in relazione alle caratteristiche dei locali concessi, alla durata della iniziativa, ed al

numero dei partecipanti, a garanzia di eventuali danni che dovessero verificarsi e fatto salvo ogni ulteriore onere risarcitorio ai sensi dell'art. 8 del presente regolamento.

#### **Articolo 10 -Revoca della Concessione**

E' facoltà del competente ufficio revocare o sospendere l'utilizzo dei locali anche se già autorizzato nel caso in cui:

- il beneficiario non provveda al rispetto delle norme del presente regolamento o in esso richiamate;
- i locali stessi vengano usati per scopi diversi da quelli propri dell'associazione;
- il beneficiario non provveda al pagamento nei termini indicati sul bollettino di conto corrente postale emesso, o comunque per morosità;
- particolari ragioni di pubblico interesse lo richiedano, secondo valutazioni dell'Amministrazione.

#### **Articolo 11 -Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge e i regolamenti che disciplinano l'attività dell'Amministrazione comunale.